

## **REGOLAMENTO DISCIPLINARE DEGLI ALUNNI (DA INSERIRE NEL REGOLAMENTO DI ISTITUTO)**

### **Art. ....REGOLAMENTO DISCIPLINARE ALUNNI**

#### **PREMESSE**

- Il presente Regolamento, in osservanza del Regolamento dell'Autonomia delle Istituzioni scolastiche, emanato con il D.P.R. 8 marzo 1999 n. 275, individua i comportamenti che configurano mancanze disciplinari, stabilisce le relative sanzioni, individua gli organi competenti ad irrogarle ed il relativo procedimento ed è coerente e funzionale al Piano dell'Offerta Formativa adottato dall'Istituto.
- I provvedimenti disciplinari hanno finalità educative e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della Scuola.
- La responsabilità disciplinare è personale; nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima sentito.
- Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.
- In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.
- Le sanzioni sono temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dell'alunno e, in ragione della sua giovane età, tendono a favorire la riflessione e la costruzione del senso del limite, della responsabilità, dell'adesione alle regole di convivenza.
- Le sanzioni e i provvedimenti che comportano l'allontanamento dalle lezioni sono adottati dal Consiglio di Classe, alla presenza delle diverse componenti; quelli che comportano l'allontanamento oltre i 15 giorni e l'esclusione dalla valutazione e dallo scrutinio finale, sono adottati dal Consiglio di Istituto.

#### **Art. .1 TIPOLOGIA DELLE MANCANZE DISCIPLINARI**

I comportamenti sanzionabili che si configurano come mancanze disciplinari sono quelli che:

- arrecano danno o offesa alla persona e all'Istituzione scolastica
- derisioni, scherzi, dispetti che diffamano i compagni e che li umiliano di fronte agli altri;
- atteggiamenti provocatori, reazioni incontrollate, turpiloqui, minacce o ricatti;
- litigi o risse con i compagni con aggressioni verbali e/o fisiche, percosse, danneggiamento di indumenti o oggetti personali;
- linguaggio, abbigliamento, comportamenti non consoni all'ambiente e che quindi rechino offesa alla sua dignità;
- comportamenti pericolosi per sé e per gli altri;

**Fanno uso improprio e/o danneggiano strutture, attrezzature, materiale della comunità scolastica ed altrui**

- danneggiamenti alle cose, intenzionali o conseguenti a comportamenti scorretti
- danneggiamenti di locali ed arredi

**Danneggiano la crescita intellettuale e formativa dell'alunno che volutamente assolve in maniera inadeguata ai propri doveri scolastici**

- scarsa puntualità, frequenza volutamente irregolare, assenze ripetutamente non giustificate o addirittura arbitrarie
- comportamenti di disturbo del clima di lavoro della classe e che ne compromettano la regolare attività

- rifiuto non motivato di seguire le richieste e indicazioni di docenti o altro personale della scuola connesse allo svolgimento delle attività didattiche e formative
- uso dei telefoni cellulari o di altra strumentazione elettronica di uso non didattico durante l'orario scolastico se non espressamente consentito
- introduzione e uso nella scuola di materiale improprio
- comportamenti che ostacolano la comunicazione Scuola/Famiglia, quali, ad esempio, falsificazione della firma dei genitori, ripetuta non puntualità nella riconsegna di documenti

#### **Compromettono le condizioni di sicurezza e salute**

- fatti e azioni che possono provocare danno all'incolumità altrui (atti violenti, lanci di oggetti, aggressioni fisiche, spintoni o sgambetti, utilizzo improprio e/o vietato di oggetti pericolosi per la salute e per l'ambiente ecc)

#### **Si configurano come atti perseguibili penalmente**

- furti
- utilizzo improprio di strumentazioni audiovisive (registrazioni audio e video)
- danneggiamenti grave di locali ed arredi
- uso di materiali infiammabili che ledono l'incolumità delle persone e degli ambienti
- lesioni volontarie alle persone

**Il personale docente, ma anche non docente, in quanto parte della comunità scolastica, è tenuto a segnalare i comportamenti che si configurano come mancanze disciplinari.**

#### **ART. ...2 TIPOLOGIA DELLE SANZIONI**

Considerato che

- nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni;
- in nessun caso può essere sanzionata, né direttamente, né indirettamente la libera espressione di opinione correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità

I provvedimenti disciplinari devono

- avere valenza educativa: tendere al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della Comunità scolastica

pertanto devono essere:

- tempestivi e temporanei
- graduati e proporzionati alle infrazioni
- contestuali e riferiti alle caratteristiche personali e socio-culturali dell'alunno
- non mortificanti, né di norma consistere nella privazione del servizio scolastico ispirati al principio della responsabilità personale e della riparazione del danno

#### **ART. ...3 I RESPONSABILI DEI PROVVEDIMENTI**

Utilizzano criteri condivisi per individuare gli interventi educativi e/o i provvedimenti disciplinari atti a correggere le mancanze

Sanno che, ai sensi del regolamento sulla valutazione (DPR 122/09 art.7) tutte le mancanze disciplinari incidono sulla valutazione del comportamento

#### **ART. ...4 DOVERI DEGLI STUDENTI ED INTERVENTI EDUCATIVI**

<b>DOVERI</b>	<b>MANCANZE DISCIPLINARI</b>	<b>INTERVENTI EDUCATIVI</b>	<b>RESPONSABILE</b>
Comportamento corretto e coerente con	Disturbo in classe: (seminchiate) Disturbo in classe:	Richiamo orale Richiamo scritto sul diario	<b>Docente di classe</b>

la regolarità della vita scolastica	<ul style="list-style-type: none"> <li>- mancanza motivo</li> <li>- interruzione i</li> <li>- assenza motivo</li> <li>- prevaricare i compagni</li> </ul>	<p><b>Segnalazione sul registro</b></p> <p><b>Recupero delle attività non svolte</b></p>	
Osservanza delle disposizioni e delle regole scolastiche	<p>LIEVI (se non reiterate)</p> <p>Assenze e ritardi ingiustificati</p> <p>Mancata osservanza delle regole di comportamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- all'ingresso</li> <li>- nell'intervallo</li> <li>- durante la mensa</li> <li>- nell'utilizzo di materiale non didattico durante le lezioni</li> </ul> <p>-----</p> <p><b>GRAVI</b> (se non reiterate)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ingiurie a compagni, docenti ed ATA</li> <li>- possesso di materiale pericoloso durante l'attività motoria</li> <li>- possesso di materiale non consentito in classe (cellulare, materiali pericolosi per la salute propria ed altrui)</li> <li>- utilizzo di strumentazioni elettroniche non consentiti</li> <li>- Utilizzo di materiali pericolosi</li> <li>- Falsificazioni di voti e/o firme</li> </ul> <hr/> <hr/>	<p>Richiamo orale alle famiglie</p> <p>Recupero attività non svolte per assenze o ritardi</p> <p>Convocazione da parte del Dirigente</p> <p>Richiamo verbale</p> <p>Comunicazione alla famiglia</p> <p>Obbligo di svolgere l'intervallo seduto nel banco</p> <p>Sospensione prolungata dell'intervallo in caso di comportamento reiterato</p> <p>Sequestro del materiale e restituzione direttamente alla famiglia</p> <p>In caso di comportamento reiterato, segnalazione al Dirigente</p>	<p><b>Docente di classe</b></p> <p><b>Coordinatore di classe</b></p> <p>-----</p> <p><b>GRAVI</b></p> <p><b>Dirigente scolastico</b></p> <p><b>Consiglio di classe</b></p> <p><b>Sospensione dalle lezioni inferiore a 15 gg. o in alternativa compensazioni con attività rieducative</b></p>
Assolvere assiduamente agli impegni	<p>LIEVE (se non reiterata)</p> <p>Dimenticanza materiale scolastico</p>	<p>Avviso alla famiglia</p> <p>Recupero sul quaderno del lavoro svolto</p>	<p><b>Docente di classe</b></p> <p><b>Coordinatore di classe</b></p>

	Mancato svolgimento di compiti e lezioni assegnate Mancata firma dei genitori sulle notifiche dei docenti quando richiesta	Attività in sostituzione dell'attività motoria Segnalazione sul registro Convocazione dei genitori	
Corretto utilizzo del patrimonio scolastico	GRAVE (se non reiterata) Spreco, incuranza, danneggiamento	Comunicazione alla famiglia Riparazione e risarcimento danni	<b>Docente di classe</b> <b>Coordinatore di classe</b>  <b>Consiglio di classe</b>  <b>Sospensione inferiore a 15 gg e</b>  <b>in alternativa compensazioni con attività rieducative</b>
Rispetto del materiale proprio e altrui	Spreco, danneggiamento, sottrazione	Comunicazione alla famiglia Risarcimento se danneggiato Restituzione Segnalazione alle autorità competenti	<b>Docente di classe</b> <b>Coordinatore di classe</b> <b>Dirigente scolastico</b>  <b>Consiglio di classe</b> <b>Sospensione dalle lezioni inferiore a 15 gg. o in alternativa compensazioni con attività rieducative</b>  <b>Consiglio di Istituto</b> <b>Sospensione dalle lezioni superiore a 15 gg. o sino alla fine dell'anno scolastico</b>
Rispetto per se stessi e per gli altri, comportamenti non lesivi della propria e altrui dignità, per l'incolumità e sicurezza di persone, cose e ambienti	GRAVISSIMA -Indisciplina grave e ripetuta nel corso delle uscite didattiche -calunnie -Turpiloquio -Bestemmie -Violenza verbale -Ingiurie e violenza verbale con riferimento all'orientamento sessuale a compagni ed adulti	Comunicazione alla famiglia e convocazione dei genitori Segnalazione sul registro Al terzo richiamo, voto di condotta insufficiente Segnalazione ai servizi sociali e alle autorità competenti	<b>Coordinatore di classe</b> <b>Dirigente Scolastico</b>  <b>Consiglio di classe</b> <b>Consiglio di classe</b> <b>Sospensione dalle lezioni inferiore a 15 gg. o in alternativa compensazioni con attività rieducative</b>  <b>Consiglio di Istituto</b> <b>Sospensione dalle lezioni superiore a 15</b>

	Violenza fisica -violenza psicologica -Fumo negli ambienti scolastici (anche di sigaretta elettronica) -Utilizzo di materiale infiammabile (liquidi, bombolette, petardi, materiale esplosivo ecc) -Furto -Atti di bullismo e/o cyberbullismo -Violenza di genere		<b>gg. o sino alla fine dell'anno scolastico</b>  <b>Denuncia alle autorità giudiziarie minorili</b>
--	---	--	--

#### Art. ...5 – SANZIONI

- Le sanzioni dell'ammonizione orale e scritta possono essere sostituite o accompagnate in modo accessorio da provvedimenti educativi miranti al rimedio del danno, alla riflessione e al ravvedimento. Lo stesso vale per sanzioni comportanti l'allontanamento dalle lezioni, dove i provvedimenti menzionati possono essere dati come accessori ovvero come sostitutivi se ne ricorrono le condizioni.
- La sanzione che comporta la sospensione dalle lezioni sarà sempre assunta "con obbligo di "frequenza". Nel periodo in cui il minore è allontanato dalle lezioni o svolge attività alternative alla sospensione dalle lezioni sarà vigilato da insegnanti della scuola e impegnato in attività legate ai provvedimenti accessori.
- Gli effetti dei provvedimenti disciplinari, anche ai fini della recidiva, sono limitati all'anno scolastico di riferimento. Tuttavia, nel caso in cui le mancanze passibili di allontanamento dalle lezioni siano state compiute alla fine delle lezioni o durante la sospensione estiva, è possibile fissare la decorrenza e il termine della sanzione nei primi giorni dell'anno scolastico successivo.
- In caso di trasferimento ad altro istituto anche in corso d'anno o di passaggio ad altro grado di scuola, la sanzione viene comunicata al nuovo istituto che potrà disporre l'assolvimento.

#### ❖ **Le mancanze disciplinari si configurano di livello lieve, grave e gravissimo:**

Per quelle giudicate di livello lieve si applicano:

- la sanzione del **richiamo verbale** irrogata dal docente di classe
- la sanzione della **nota disciplinare** irrogata dal docente di classe
- la sanzione dell'**ammonizione** irrogata dal Dirigente scolastico e notificata alla famiglia

Per quelle giudicate di livello grave si applica:

- la sanzione dell'**allontanamento/sospensione dalle lezioni da uno a quindici giorni** irrogata dal Consiglio di classe con ratifica della Dirigenza scolastica

Per quelle giudicate di livello gravissimo si applica:

- la sanzione dell'**allontanamento/sospensione dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni** ivi compreso l'allontanamento fino al termine dell'anno scolastico e/o con l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi irrogata dal Consiglio di Istituto.

**Procedimento per sanzioni che richiedono allontanamenti dalla classe fino a 15 giorni.** L'allontanamento dalla classe fino a 15 giorni è prevista solo in caso di gravi o reiterate infrazioni disciplinari contemplate all'Art.38.2 del presente Regolamento. La violazione delle norme disciplinari, viene immediatamente contestata verbalmente allo studente dal docente presente in quel momento, e/o dal coordinatore che

ravvisi la reiterazione delle infrazioni, che provvede ad informarne sia il Dirigente sia la famiglia telefonicamente e/o attraverso

colloquio entro i due giorni successivi all'episodio verificatosi.

Qualora non vi sia ammissione di colpa o permangano dei dubbi lo studente ha diritto di essere sentito a difesa dal docente e dal Dirigente in un colloquio entro i due giorni successivi all'episodio verificatosi, *se minorenni, può essere assistito dai genitori. L'interessato può avvalersi di testimoni a suo favore e presentare una memoria.* Il Dirigente Scolastico, o il responsabile dell'istruttoria nominato dal dirigente, raccoglie tutti gli elementi necessari per appurare le dinamiche e le responsabilità dell'evento. In particolare, acquisisce le testimonianze utili di cui redige verbale e le memorie scritte che gli interessati ed i controinteressati consegnano alla scuola.

Una volta accertati i fatti e comunque non oltre quindici giorni dal verificarsi del fatto, si provvederà alla convocazione del Consiglio di Classe competente con un preavviso minimo di due giorni e il consiglio opererà in forma allargata a tutte le sue componenti: docenti e genitori. I genitori hanno diritto a partecipare a tale momento per esporre le proprie ragioni o presentare una memoria, che può essere anche sostitutiva della presenza.

La convocazione del Consiglio di classe può essere richiesta anche dalla maggioranza dei docenti della classe interessata. L'Organo competente può deliberare anche qualora la famiglia abbia scelto di non partecipare e di non depositare alcuna memoria scritta, purché vi sia certezza dell'avvenuta notifica di cui al punto c.

Alla delibera non possono prendere parte membri in conflitto di interesse.

La decisione dell'organo competente, adottata a maggioranza e debitamente motivata, viene comunicata con atto formale allo studente e alla famiglia. Ad ogni modo la sanzione, affinché sia più efficace sotto il profilo educativo, potrà essere attuata immediatamente dopo la notifica, anche prima che siano scaduti i termini per l'impugnazione.

#### **Procedimento per sanzioni che richiedono l'allontanamento dalla classe per un periodo superiore a 15 giorni**

Si precisa che l'iniziativa disciplinare di cui deve farsi carico la scuola può essere assunta in presenza di fatti tali da configurare una fattispecie astratta di reato prevista dalla normativa penale. Tali fatti devono risultare verosimilmente e ragionevolmente accaduti indipendentemente dagli autonomi e necessari accertamenti che, anche sui medesimi fatti, saranno svolti dalla magistratura inquirente e definitivamente acclarati con successiva sentenza del giudice penale.

La mancanza che dà luogo ad una sanzione disciplinare di tale gravità viene immediatamente contestata verbalmente allo studente dal docente presente in quel momento, che provvede ad informarne sia il Dirigente sia la famiglia telefonicamente e/o attraverso colloquio entro i due giorni successivi all'episodio verificatosi.

Successivamente si procede ad una contestazione d'addebito scritta del fatto, notificata alla famiglia entro tre giorni dal verificarsi dell'episodio. In detta comunicazione si dovrà fare esplicito riferimento alla possibilità di depositare memorie, nonché prevedere una comunicazione allo studente di presentarsi per essere sentito a difesa, anche alla presenza dei genitori, entro cinque giorni dal ricevimento della contestazione.

La notificazione deve essere effettuata in forma scritta, depositando agli atti della scuola gli estremi di notifica. Dovrà essere inoltre individuato il responsabile dell'istruttoria tenuto a curare le varie fasi del procedimento stesso, ferma restando la responsabilità finale del Dirigente Scolastico.

Il Dirigente Scolastico, affiancato dal responsabile dell'istruttoria, raccoglie tutti gli elementi necessari per appurare le dinamiche e le responsabilità dell'evento. In particolare, acquisisce le testimonianze utili di cui redige verbale e le memorie scritte che gli interessati ed i controinteressati consegnano alla scuola.

Trascorsi i cinque giorni, accertati i fatti e le responsabilità, il Dirigente informa il Presidente del Consiglio d'Istituto che provvede a convocare in seduta straordinaria il Consiglio per l'irrogazione della sanzione. Lo studente interessato ha diritto a partecipare a tale momento e se minorenni, può essere assistito dai genitori, o presentare una memoria, che può essere anche sostitutiva della presenza.

L'Organo competente può deliberare anche qualora i genitori dello studente interessato (e, nel caso di minorenni, i suoi genitori) non si siano presentati e non abbiano consegnato alcuna memoria scritta, purché vi sia certezza dell'avvenuta notifica.

Nel caso di infrazioni al *Regolamento* che giustifichino l'allontanamento dalla Scuola per periodi superiori ai 15 giorni, si fa comunque riferimento allo *Statuto delle studentesse e degli studenti (DPR 249/1998 e DPR 235/2007)*.

Qualora la sospensione avvenga in concomitanza con lo svolgimento di progetti o iniziative culturali e formative particolarmente significativi per la formazione e la crescita dell'alunno, il provvedimento potrà essere posticipato (la decisione di tale posticipo sarà assunta con deliberazione del Consiglio di Classe/team docenti, che valuterà il caso specifico).

Si precisa che la *Legge "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del Cyberbullismo"* approvata alla Camera dei Deputati in data 17.05.2017 e divenuta disposizione di legge (Legge n. 71) in data 29.05.2017, ha definito il cyberbullismo 'reato', pertanto la Scuola dovrà applicare misure educative e sanzionatorie in base alle nuove disposizioni di legge.

In caso di sanzioni per mancanze avvenute durante gli Esami di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, l'Organo sanzionatorio sarà la *Commissione d'Esame*.

#### **ART. ...6 RICORSI E IMPUGNAZIONI**

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso da parte dei genitori dell'alunno coinvolto, entro 15 giorni dalla notifica del provvedimento disciplinare, all'apposito "Organo di Garanzia", istituito presso l'Istituto.

Nel caso di "conflitto di interessi" è prevista la sostituzione dei membri dell'Organo di Garanzia con altri della medesima componente presenti nel Consiglio d'Istituto.

È valida la deliberazione presa in composizione perfetta dell'Organo di Garanzia.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza e le astensioni non influiscono sul conteggio dei voti.

#### **Art.... VALORE EDUCATIVO DELLA SANZIONE**

Gli alunni saranno portati a conoscenza del *Regolamento* e a riflettere sui valori che sottendono ad esso, affinché ciascuna norma venga interiorizzata consapevolmente nella sua positività.

Alunni e genitori saranno, pertanto, invitati a condividere e sottoscrivere l'adesione al *Regolamento* e gli alunni si assumeranno l'impegno di rispettarlo, mentre i genitori si assumeranno l'impegno di controllare che venga puntualmente rispettato.

In caso di atteggiamenti e comportamenti non conformi alle norme stabilite, i docenti interverranno attuando strategie che inducano a una riflessione sul comportamento inadeguato e sulla sua conseguenza negativa a carico del singolo o dell'intero gruppo.

Va sottolineato che l'intervento del docente dovrà avere funzione educativa e non punitiva; pertanto, di fronte a qualsiasi trasgressione sarà importante riportare la discussione al gruppo, per rompere eventuali atteggiamenti di leadership negativo e/o di bullismo e recuperare il comportamento negativo del "trasgressore" con l'aiuto dei compagni.

In presenza di comportamenti trasgressivi ripetuti, la famiglia verrà puntualmente informata, tramite comunicazione scritta sul registro elettronico e sul diario, perché possa attivare tempestivamente un dialogo con i propri figli.

Qualora i docenti rilevassero che la situazione comportamentale di un alunno (nonostante ripetuti provvedimenti educativi e richiami alla famiglia) permanesse fortemente disturbante, saranno tenuti a richiedere l'intervento del Dirigente Scolastico, il quale provvederà a riunire genitori, alunno e insegnanti per stipulare insieme un contratto educativo.

#### **Art. ... REGOLAMENTO SULL'USO DEI MEDIA - DISPOSITIVI MOBILI A SCUOLA**

La Scuola, in collaborazione con la famiglia e con le agenzie educative presenti sul territorio, ha il compito di educare e di vigilare affinché tutti gli alunni possano vivere serenamente il loro processo di crescita e di apprendimento. Per tale motivo, essa pone in atto misure educative e formative oltre a specifiche norme di comportamento e sanzioni conseguenti, per arginare ed eliminare ciò che mina il benessere dei singoli alunni.

Il *Patto Educativo di Corresponsabilità* e il seguente **Regolamento sul bullismo e il cyber bullismo** sono strumenti ed espressioni di tale volontà. In particolare, questo Regolamento risponde alle *Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo* delineate dalla Legge del

29 maggio 2017, n. 71, entrata in vigore il 18 giugno 2017 e pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 3 giugno 2017 e rimanda ai seguenti.

## REGOLAMENTO SUL BULLISMO E IL CYBER BULLISMO

L'Istituto Comprensivo "T. Patini"

- coinvolge, nella prevenzione e contrasto al fenomeno del bullismo, tutte le componenti della Comunità scolastica, partendo dall'utilizzo sicuro di *Internet* a Scuola
- prevede all'interno del PTOF corsi di aggiornamenti e formazione in materia di prevenzione dei fenomeni di bullismo e *cyberbullismo*, rivolti al personale docente e Ata
- promuove sistematicamente azioni di sensibilizzazione dei fenomeni del bullismo e *cyberbullismo* nel territorio in Rete con enti, associazioni, istituzioni locali e altre scuole, coinvolgendo alunni, docenti, genitori ed esperti
- favorisce la discussione all'interno della Scuola, attraverso i vari Organi Collegiali, creando i presupposti di regole condivise di comportamento per il contrasto e prevenzione dei fenomeni del bullismo e *cyberbullismo*
- prevede azioni culturali ed educative rivolte agli studenti, per acquisire le competenze necessarie all'esercizio di una *cittadinanza digitale* consapevole
- promuove la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del *cyberbullismo* attraverso progetti d'Istituto che coinvolgano genitori, studenti e tutto il personale
- si rivolge a *partner* esterni alla Scuola, quali servizi sociali e sanitari, aziende del privato sociale, forze di polizia, per realizzare un progetto di prevenzione
- cura rapporti di Rete fra scuole per eventuali convegni/seminari/corsi e, per la giornata mondiale sulla Sicurezza in *Internet*, la "*Safer Internet Day*"

### ...1 RESPONSABILITÀ DELLE VARIE FIGURE SCOLASTICHE

#### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- individua attraverso il Collegio dei Docenti, un referente per la prevenzione e il contrasto al bullismo e al *cyberbullismo*
- coinvolge, nella prevenzione e contrasto al fenomeno del bullismo, tutte le componenti della comunità scolastica, partendo dall'utilizzo sicuro di *Internet* a scuola
- prevede, all'interno del PTOF/PdM, corsi di aggiornamento e di formazione in materia di prevenzione dei fenomeni di bullismo e *cyberbullismo*, rivolti al personale docente e ATA
- promuove sistematicamente azioni di sensibilizzazione dei fenomeni del bullismo e *cyberbullismo* nel territorio in Rete con Enti, Associazioni, Istituzioni locali e altre Scuole, coinvolgendo alunni, docenti, genitori ed esperti
- favorisce la discussione all'interno della Scuola, attraverso i vari Organi Collegiali, creando i presupposti di regole condivise di comportamento per il contrasto e la prevenzione dei fenomeni del bullismo e *cyberbullismo*
- prevede azioni culturali ed educative rivolte agli alunni, per acquisire le competenze necessarie all'esercizio di una *cittadinanza digitale* consapevole
- promuove la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del *cyberbullismo* attraverso progetti d'Istituto che coinvolgano genitori, alunni e tutto il personale scolastico
- si rivolge a *partners* esterni alla Scuola, quali i Servizi Sociali e Sanitari, le aziende del privato sociale, le forze di polizia, (...) per realizzare un progetto di prevenzione
- cura rapporti di Rete fra Scuole per eventuali convegni/seminari/corsi e, per la giornata mondiale sulla Sicurezza in *Internet*, la "*Safer Internet Day*"

#### IL REFERENTE DEL BULLISMO E CYBERBULLISMO

- promuove la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del *cyberbullismo* attraverso progetti d'Istituto che coinvolgano genitori, alunni e tutto il personale scolastico
- coordina le attività di prevenzione e informazione sulle sanzioni previste e sulle responsabilità di natura civile e penale, anche con eventuale affiancamento di genitori e studenti



- si rivolge a *partners* esterni alla Scuola, quali i Servizi Sociali e Sanitari, le aziende del privato sociale, le forze di polizia e sicurezza, per realizzare un progetto di prevenzione
- cura i rapporti di Rete fra Scuole per eventuali convegni/seminari e, per la giornata mondiale sulla Sicurezza in Internet, la "*Safer Internet Day*".

#### IL COLLEGIO UNITARIO DEI DOCENTI

- promuove scelte didattiche ed educative, per la prevenzione del fenomeno.

#### IL TEAM DOCENTI / IL CONSIGLIO DI CLASSE

- pianifica attività didattiche e/o integrative finalizzate al coinvolgimento attivo e collaborativo degli alunni e all'approfondimento di tematiche che favoriscano la riflessione e la presa di coscienza della necessità dei valori di convivenza civile
- favorisce un clima collaborativo all'interno della classe e, nelle relazioni con le famiglie, propone progetti di educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva.

#### IL DOCENTE

- Intraprende azioni congruenti con i propri alunni, tenuto conto che l'istruzione ha un ruolo fondamentale sia nell'acquisizione e nel rispetto delle norme relative alla convivenza civile, sia nella trasmissione dei valori legati ad un uso responsabile di *Internet*
- valorizza nell'attività didattica modalità di lavoro di tipo cooperativo e spazi di riflessioni adeguati al livello di età degli alunni.

#### I GENITORI

- partecipano attivamente alle azioni di formazione/informazione, istituite dalle Scuole, sui comportamenti sintomatici del bullismo e del *cyberbullismo*
- sono attenti ai comportamenti dei propri figli
- vigilano sull'uso delle tecnologie da parte degli alunni, con particolare attenzione ai tempi, alle modalità, agli atteggiamenti conseguenti (i genitori dovrebbero allertarsi se il proprio figlio, dopo l'uso di *Internet* o del proprio telefonino, mostra stati depressivi, ansiosi o paura)
- conoscono le azioni messe in campo dalla Scuola e collaborano secondo le modalità previste dal *Patto Educativo di Corresponsabilità*
- conoscono il codice di comportamento dello studente;
- conoscono le sanzioni previste da Regolamento d'Istituto nei casi di bullismo, *cyberbullismo* e navigazione *on line* a rischio.

#### GLI ALUNNI

- sono coinvolti nella progettazione e nella realizzazione delle iniziative scolastiche, al fine di favorire un miglioramento del clima relazionale
- possono operare come *tutor* per altri alunni
- imparano le regole basilari, per rispettare gli altri, quando sono connessi alla Rete, facendo attenzione alle comunicazioni attraverso i *social* e gli strumenti digitali e non, che inviano
- non utilizzano durante le lezioni o le attività didattiche in genere cellulari, giochi elettronici e riproduttori di musica, se non per finalità didattiche, previo consenso del docente
- rispettano il divieto di acquisire durante le attività didattiche o, comunque, all'interno della Scuola, mediante telefonini cellulari o altri dispositivi elettronici, immagini, filmati o registrazioni vocali, se non per finalità didattiche e previo consenso del docente
- sono consapevoli che la divulgazione del materiale acquisito all'interno dell'Istituto è utilizzabile solo per fini esclusivamente personali di studio o documentazione, e comunque, nel rispetto del diritto alla riservatezza di tutti.

